



Città di Lecce

PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

C.d.R. XIV

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AD ORGANISMI PRIVATI SENZA FINE DI LUCRO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AD ATTIVITÀ DI CO- PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELL'AMBITO PROGRAMMA INTEGRATO DI RIGENERAZIONE URBANA VIA LEUCA AI SENSI DELLA L.R. 29 LUGLIO 2008 N. 21

Premesso che

- il Comune di Lecce, con Deliberazione G.C. n. 649 del 07/11/2008, al fine dell'attuazione dei programmi previsti dalla L.R. n. 21/2008, ha dato mandato ai settori a vario titolo coinvolti nello sviluppo urbano integrato, di predisporre il "Documento Programmatico per la rigenerazione urbana" ai sensi degli artt. 3 e 4 della stessa legge;
- sulla base delle consultazioni pubbliche svolte all'interno delle Circoscrizioni dei vari quartieri del territorio comunale, il Quartiere LEUCA è risultato essere l'ambito territoriale più "degradato" sotto gli aspetti fisico-ambientali, storico-culturali e socio-economici e, pertanto, quello che più urgentemente degli altri, necessita di interventi di rigenerazione urbana, in sintonia per finalità e contenuti alla strategia definita dalla legge reg.le n.21/08 ed in perfetta corrispondenza con il quadro disegnato dalla programmazione strategica della stessa Amministrazione negli ultimi anni attraverso azioni e progetti integrati di riuso, recupero abitativo, riqualificazione ambientale, infrastrutturazione che insistono nella medesima area quali il Piano Strategico di Area Vasta "" Cave di Marco Vito", il P.I.R.P., il Piano Particolareggiato del comparto 14 "Cave di Marco Vito", il protocollo d'intesa con le Ferrovie per il ribaltamento della Stazione, gli interventi infrastrutturali;
- dall'11 al 17 ottobre 2009 il Comune di Lecce ha organizzato un Laboratorio di Partecipazione "Scusi per via Leuca? L'incredibile storia di un quartiere" in collaborazione con l'Associazione LUA (Laboratorio Urbano Aperto) e le manifatture Knos, all'interno del quale sono emersi una prima ricognizione del quartiere e delle sue problematiche, i temi di interesse e numerose azioni integrate di rigenerazione urbana da realizzare;
- Con deliberazione n. 17 del 26.02.2010 il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta Comunale giusta del. G.M. n.31 dell'8.02.2010, ha stabilito tra le altre di sottoporre ad un programma integrato di " Rigenerazione Urbana ", ai sensi della legge reg.le 29 luglio 2008 n.21 ed in esecuzione della delibera G.M. n. 649 del 7.11.2008, l'ambito territoriale del "Quartiere Leuca";

considerato che

- è prassi ormai consolidata di questa amministrazione avviare, in occasione di programmi urbani, la sperimentazione di metodi di coinvolgimento e partecipazione del partenariato istituzionale ed economico-sociale volti a creare un **sistema di cooperazione tra attori economici, sociali ed istituzionali** che consenta di identificare gli ambiti e le priorità territoriali e conseguentemente elaborare strategie di rigenerazione urbana verso le quali far

convergere le proposte/idee progettuali coerenti con le opportunità offerta da questo nuovo strumento di programmazione;

- la sensibilizzazione ed il coinvolgimento della popolazione attiva diventa, uno strumento fondamentale per l'Amministrazione stessa, per i singoli cittadini, per le associazioni e gli attori economici al fine di proporre all'interno del PROGRAMMA INTEGRATO DI RIGENERAZIONE URBANA "VIA LEUCA" ai sensi della l.r. 29 luglio 2008 n. 21– una serie di interventi in grado di armonizzare gli interessi socio-economici con gli aspetti ambientali e territoriali.
- lo scopo è quello di arrivare a definire le politiche pubbliche, in particolare abitative, urbanistiche, paesaggistico-ambientali, culturali, socio-sanitarie, occupazionali, formative e di sviluppo, che concorreranno al conseguimento degli obiettivi riqualificazione urbana, inclusione sociale e sostenibilità ambientale da perseguire a livello comunale o intercomunale;
- la progettazione può essere condotta anche con il coinvolgimento di soggetti che manifestano la volontà ad attivare procedure di co-progettazione, realizzando insieme elaborati progettuali che, anche sulla scorta del contributo dei soggetti partner, esprimono non solo la sommatoria dei knowhow ma aumentano ed ottimizzano il livello di qualità delle stesse proposte;
- è opportuno procedere all'individuazione di soggetti qualificati che in relazione alla loro specializzazione assumano funzioni di collaborazione e partnership con l'Amministrazione per la formulazione di proposte progettuali al fine di porre in essere il programma di rigenerazione urbana;
- la collaborazione con altri soggetti si configura come uno strumento potenzialmente capace di elaborare proposte innovative e che consentono di consolidare diverse forme di rapporto, determinando per i soggetti coinvolti un ruolo attivo che permette di identificare ed evidenziare criticità e suggerire soluzioni progettuali ottimali in relazione alle specificità del contesto interessato;
- l'Amministrazione individua nel "laboratorio progettuale" la metodologia operativa partecipata in cui vengono definiti parametri e metodi progettuali articolati e dinamici, motivati dall'opportunità di poter accedere ad eventuali risorse finanziarie pubbliche;
- nello specifico gli obiettivi di questa modalità operativa, in linea le finalità della L.R. n. 21/2008, sono:
 - ~ promuovere circolarità di idee e comunicazione tra i professionisti e gli operatori, in una logica multiterritoriale e multi professionale ;
 - ~ dare unitarietà e logica di sistema alla dimensione dell'integrazione progettuale in quanto raccordo e ottimizzazione delle esperienze di ogni singolo componente del team progettuale;
 - ~ favorire la trasferibilità di buone prassi, non in una logica di automatismi ma nella costruzione di "nuove" modalità, condivise e contestualizzate, di organizzare e gestire le risorse coinvolte ai fini progettuali;
- gli obiettivi prioritari del Programma di Rigenerazione Urbana verso cui far convergere l'attività dei "laboratori progettuali", sono scaturiti dall'analisi dello scenario delineato dall'insieme integrato dei programmi pubblici e delle azioni e principali temi emersi nella fase di ascolto e durante il laboratorio del 2009, con l'individuazione della "Riqualificazione ambientale - paesaggistica del Parco delle Cave" come elemento centrale della strategia di rigenerazione, e restano così definiti :

- recupero del rapporto tra la vita degli abitanti e quella della città, nel senso ecologico della complessità e della varietà di aspetti che questo rapporto assume;
- efficaci azioni che, partendo dal recupero e valorizzazione del complesso sistema naturalistico delle cave, del sito della masseria “ Tagliatelle” e del pregiato “ ninfeo delle Fate”, si allargano al recupero delle sue connessioni ecologiche con i quartieri Leuca e Ferrovia, alla riqualificazione degli spazi pubblici ed alla rivitalizzazione del rapporto degli abitanti con il quartiere;
- realizzazione di interventi di “ manutenzione” duraturi dell’area interessata;
- individuazione di modalità efficaci di coinvolgimento degli abitanti nella cura del patrimonio pubblico e privato;
- realizzazione di una rete di spazi pubblici con verde e servizi;
- soluzione ai problemi di sosta e mobilità;
- ideazione di un programma di rivitalizzazione sociale e culturale dell’area.

Ciò premesso

IL DIRIGENTE

Dà avviso di manifestazione di interesse, rivolta agli organismi privati senza fine di lucro, a partecipare ad attività di co-progettazione e realizzazione di interventi nell’ambito programma integrato di rigenerazione urbana via Leuca ai sensi della l.r. 29 luglio 2008 n. 21– da proporre nell’ambito dell’asse VII del PO FESR 2007/2013 e delle condizioni di seguito delineate:

§ 1

Oggetto

Il presente avviso di manifestazione di interesse ha come obiettivo la formazione di un elenco di soggetti qualificati **tra organismi privati senza fine di lucro** che in relazione alla loro specializzazione, manifestino la disponibilità a partecipare ai laboratori di co-progettazione dell’Amministrazione comunale per la formulazione di proposte progettuali nell’ambito del **PROGRAMMA INTEGRATO DI RIGENERAZIONE URBANA – “via Leuca”** di cui l.r. 29 luglio 2008 n. 21;

§ 2

I laboratori di progettazione partecipata - Modalità Di Lavoro

Il laboratorio di co-progettazione è presieduto dal Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio o un suo delegato, con il supporto tecnico del gruppo di progettazione interno ed esterno impegnato nel programma di Rigenerazione Urbana.

Il Dirigente, al fine di assicurare l’efficacia dei lavori, garantisce il diritto di espressione di tutti e il raggiungimento di una decisione condivisa su ogni punto di discussione, fissa il calendario delle riunioni, le modalità di convocazione e gestione del tavolo, le modalità di monitoraggio dell’attività svolta in corso d’opera e fissa il tempo necessario per tutte le fasi di co-progettazione e realizzazione degli interventi, inoltre, ha il compito di coordinare l’elaborazione definitiva del programma integrato di rigenerazione urbana e delle proposte progettuali connesse e di presentarle, alle istituzioni regionali, competenti.

Il laboratorio di progettazione partecipata, quale modalità di lavoro, verrà attivato dall’Amministrazione comunale con riferimento alle specifiche progettazioni e proposte di intervento materiali e immateriali pervenute sulla scorta della presente manifestazione d’interesse;

I partecipanti ai laboratori di progettazione dovranno dedicare proprie risorse umane ed organizzative al funzionamento del partenariato garantendo qualità tecnico-professionale e la

continuità della presenza ove richiesta, per la partecipazione a tali incontri non è previsto alcun compenso;

E' a totale discrezione dell'Amministrazione comunale, durante la fase di co-progettazione, di escludere attraverso apposita e motivata comunicazione scritta, i soggetti che non rispettino le modalità di convocazione e gestione all'interno dei laboratori, l'esecuzione di eventuali attività affidate o qualora sia chiaramente evidenziata una carenza tecnico-professionale da parte dei delegati al tavolo di co-progettazione;

Nell'ambito dei laboratori di co progettazione verranno discusse le proposte inserite nella manifestazione di interesse di cui al presente avviso e quelle che presentano coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi prioritari del Programma di Rigenerazione Urbana in relazione alla specificità del contesto, caratteristiche di fattibilità tecnica e che rispettano i criteri di selezione e i requisiti di ammissibilità previsti dal PO FESR 2007/2013 con particolare riferimento all'asse VII, verranno inserite nel PROGRAMMA INTEGRATO DI RIGENERAZIONE URBANA –via Leuca proposto alla Regione per la richiesta di eventuali finanziamenti.

I laboratori di progettazione partecipata rappresentano soltanto una delle metodologie di cui l'amministrazione comunale si serve per la definizione delle proposte progettuali del **programma integrato di rigenerazione urbana via Leuca ai sensi della l.r. 29 luglio 2008 n. 21**. E' fatta salva quindi da parte dell'amministrazione comunale, la facoltà di procedere alla presentazione di proposte progettuali autonomamente o ricorrendo ad altre modalità di individuazione della partnership;

Le proposte di cui al presente avviso (max 1 per soggetto e di importo max € 14.000 onnicomprensivo) dovranno essere formulate, *a pena di esclusione dalla short list*, in rispondenza a quanto indicato al successivo punto 6 **“Documentazione richiesta”**.

Per la formulazione del programma integrato di rigenerazione urbana, sarà compito dell'Amministrazione, al fine di definire le proposte coerenti e ammissibili da proporre nell'ambito della progettazione esecutiva dello stesso, attivare i laboratori e invitare attraverso apposita comunicazione scritta (e-mail o fax), i soggetti presenti nella short-list in ordine di iscrizione.

L'elenco predisposto in attuazione del presente avviso terrà conto dell'ordine di arrivo delle istanze.

Da parte dell'Amministrazione comunale di Lecce nessun compenso sarà corrisposto ai soggetti manifestanti per la partecipazione al presente avviso né per l'elaborazione della proposta di cui allo stesso.

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale, di gara d'appalto o trattativa privata, né sono previste graduatorie con attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

§. 3

Destinatari

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità a partecipare al processo i sottoelencati soggetti che intendono promuovere in collaborazione con l'Amministrazione comunale la progettazione partecipata e realizzazione di interventi nell'ambito programma integrato di rigenerazione urbana via Leuca ai sensi della l.r. 29 luglio 2008 n. 21:

- soggetti del terzo settore previsti dall'art. 2 del DPCM del 30.03.2001 *“Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona”* ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328;

- eventuali associazioni temporanee di scopo.

§ 4

Manifestazione d'interesse: termine e modalità di presentazione

I destinatari del presente avviso dovranno esprimere la loro manifestazione d'interesse attraverso la trasmissione della domanda allegata, compilata in ogni sua parte con i dati richiesti e sottoscritta dal rappresentante legale.

L'istanza, comprensiva della documentazione richiesta, dovrà essere posta in apposita busta chiusa con la indicazione del mittente e dell'oggetto: **AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AD ORGANISMI PRIVATI SENZA FINE DI LUCRO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AD ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELL'AMBITO PROGRAMMA INTEGRATO DI RIGENERAZIONE URBANA VIA LEUCA AI SENSI DELLA L.R. 29 LUGLIO 2008 N. 21.**

Il plico, così formato, dovrà pervenire al protocollo generale di questo Comune -via Rubichi n.1 73100 LECCE, entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo onere e rischio del mittente, che, pertanto, non potrà sollevare eccezioni o riserve ove, per qualsiasi motivo, il plico non giungesse a destinazione in tempo utile.

La manifestazione di interesse dovrà indicare l'indirizzo, numero di telefono, numero di telefax, indirizzo e-mail della/e persona/e delegata/e per ogni successiva comunicazione inerente alla procedura.

§. 5

Requisiti di ammissibilità

I requisiti di ammissibilità dei soggetti manifestanti per la valutazione delle proposte nell'ambito dei laboratori di progettazione partecipata sono i seguenti:

- essere soggetti di cui al punto §. 3;
- con riferimento al soggetto o legale rappresentante, non essere sottoposti a procedure concorsuali o di liquidazione e non trovarsi in stato di difficoltà e non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso;
- aver maturato esperienze nell'ambito della progettazione partecipata.

L'istanza, redatta in carta semplice dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva, con firma autenticata o, in alternativa, **senza autenticazione di firma ove la dichiarazione sia presentata unitamente a fotocopia di documento di identità in corso di validità**, con la quale il soggetto o legale rappresentante del soggetto richiedente dichiara il possesso dei requisiti di cui sopra.

§ 6

Documentazione richiesta

Alla domanda di candidatura redatta in conformità al modello allegato va acclusa, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) formulario di manifestazione d'interesse redatto in conformità al modello allegato con l'indicazione della proposta di intervento con cui si partecipa al laboratorio (*max 1 proposta per soggetto e di importo max € 14.000 onnicomprensivo*) e contenente:

1. descrizione del soggetto manifestante recante i punti di forza di cui dispone, le proprie caratteristiche che lo rendono specifico rispetto alle attività proposte, esplicitando in particolare gli ambiti in cui intende operare in relazione alle specificità del contesto interessato;
 2. attestazione ed evidenza della coerenza della proposta formulata con :
 - *gli indirizzi e gli obiettivi prioritari del Programma di Rigenerazione Urbana formulati dall'amministrazione in seguito all'analisi dello scenario delineato dall'insieme integrato dei programmi pubblici e delle azioni e principali temi emersi nella fase di ascolto e durante il laboratorio del 2009, con l'individuazione della " Riquilificazione ambientale - paesaggistica del Parco delle Cave " come elemento centrale della strategia di rigenerazione così come di seguito elencati:*
 - ~ *recupero del rapporto tra la vita degli abitanti e quella della città, nel senso ecologico della complessità e della varietà di aspetti che questo rapporto assume;*
 - ~ *efficaci azioni che, partendo dal recupero e valorizzazione del complesso sistema naturalistico delle cave, del sito della masseria " Tagliatelle" e del pregiato " ninfeo delle Fate", si allargano al recupero delle sue connessioni ecologiche con i quartieri Leuca e Ferrovia, alla riquilificazione degli spazi pubblici ed alla rivitalizzazione del rapporto degli abitanti con il quartiere;*
 - ~ *realizzazione di interventi di " manutenzione" duraturi dell'area interessata;*
 - ~ *individuazione di modalità efficaci di coinvolgimento degli abitanti nella cura del patrimonio pubblico e privato;*
 - ~ *realizzazione di una rete di spazi pubblici con verde e servizi;*
 - ~ *soluzione ai problemi di sosta e mobilità;*
 - ~ *ideazione di un programma di rivitalizzazione sociale e culturale dell'area.*
 - *la L.R. 29 LUGLIO 2008 N. 21 sulla rigenerazione urbana e con la specificità del contesto interessato;*
 - *i criteri di selezione e i requisiti di ammissibilità previsti dal PO FESR 2007/2013 con particolare riferimento all'asse VII;*
 3. dichiarazione del soggetto attestante il possesso dei requisiti richiesti e le precedenti esperienze con particolare riferimento alle attività di progettazione partecipata con il coinvolgimento della cittadinanza;
- b) statuto ed atto costitutivo;
 - c) curriculum dell'organizzazione ;
 - d) i soggetti che non sono iscritti alla Camera di Commercio devono presentare una autocertificazione antimafia relativa alle figure con rappresentanza legale;
 - e) fotocopia firmata del documento di riconoscimento valido del rappresentante legale;
 - f) consenso per il trattamento dei dati personali forniti dal soggetto interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura ai sensi del D.Lgs 196/2003.

§. 7

Formazione della short-list

Alla verifica delle istanze pervenute si procederà, in ordine cronologico, sulla base della documentazione presentata a corredo della domanda.

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine ultimo di presentazione di cui al presente avviso e per l'ordine cronologico farà fede la data e l'ora di arrivo come risultante dal timbro dell'ufficio protocollo del comune di Lecce.

L'Amministrazione comunale, dopo una prima analisi di verifica formale della documentazione presentata, procederà a stilare apposita short -list tenendo conto dell'ordine di arrivo delle istanze.

In relazione alle candidature pervenute, è facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'ammissione alla short list, qualora le proposte di intervento presentata per **PARTECIPARE AD ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELL'AMBITO PROGRAMMA INTEGRATO DI RIGENERAZIONE URBANA VIA LEUCA AI SENSI DELLA L.R. 29 LUGLIO 2008 N. 21**– non siano rispondenti agli obiettivi e alle finalità del presente avviso, nonché alle previsioni di cui all'art. 6.

L'elenco predisposto in attuazione del presente avviso è realizzato con riferimento esclusivo al **PROGRAMMA INTEGRATO DI RIGENERAZIONE URBANA DI VIA LEUCA AI SENSI DELLA L.R. 29 LUGLIO 2008 N. 21** e pertanto anche la validità della short list è legata al ciclo di vita del programma stesso.

L'elenco, qualora necessario, potrà essere aggiornato e/o integrato con cadenza biennale secondo le scadenze stabilite discrezionalmente dall'amministrazione comunale. .

§. 8

Costituzione dei laboratori di co-progettazione

I soggetti che parteciperanno ai laboratori di co-progettazione e quindi contribuiranno alla stesura del programma integrato di rigenerazione urbana, ove consentito dalla normativa vigente in materia, saranno coinvolti con ruoli ben precisi nelle attività previste dal progetto da loro presentato e, in caso di finanziamento della proposta, saranno coinvolti nello svolgimento delle attività già previste nella stessa.

E' facoltà del soggetto convocato declinare, attraverso apposita comunicazione scritta (e-mail o fax) da effettuare entro 24h dalla data di comunicazione, l'invito a partecipare ai laboratori, in tal caso l'amministrazione comunale procederà alla convocazione di altri soggetti presenti nella short-list in ordine di iscrizione.

Nell' ipotesi in cui l'Amministrazione Comunale di Lecce riesca ad ottenere finanziamenti a valere sul programma di rigenerazione urbana di via Leuca, le proposte di cui al presente avviso, condivise nell'ambito dei laboratori di co-progettazione attivati, qualora coerenti e ammissibili alla linea di intervento interessata, verranno finanziate fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Nel caso non fossero disponibili risorse finanziarie sufficienti a copertura di tutti progetti ammissibili presentati dai soggetti presenti nella short list si procederà tenendo conto dell'ordine di iscrizione in elenco.

§ 9

Informazioni Sul Procedimento

Al termine dell'esame delle richieste sarà approvata con apposita determinazione dirigenziale la short-list che sarà pubblicata presso l'albo pretorio del comune di Lecce..

L'unità organizzativa dell'Amministrazione comunale cui è attribuito il procedimento e presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi è il settore Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Lecce, 19.07.2010

Il Dirigente
Arch Luigi Maniglio